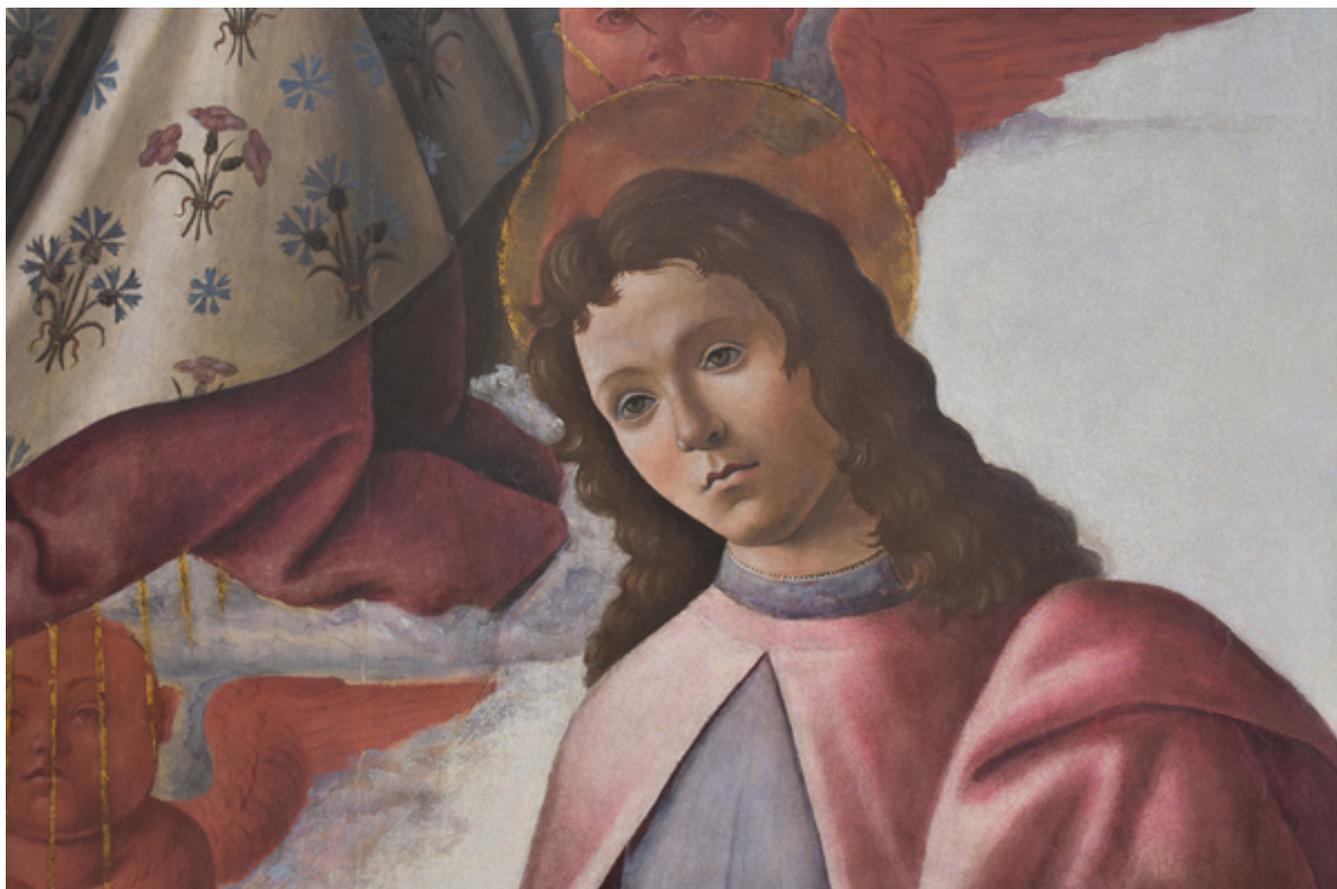


Torna a splendere l'Assunzione della Vergine a Milano

Restauro con Open Care per il dipinto della bottega Botticelli

Redazione ANSA ROMA 05 aprile 2022 20:20



(ANSA) - ROMA, 05 APR - La Vergine, con il suo vestito color della porpora e il mantello fiorato, lo sguardo delicato del san Tommaso giovinetto, quello malinconico di san Giuliano e di Benedetto. Con un lungo e accurato restauro presentato il 5 aprile a Milano alla biblioteca Ambrosiana, è stata riportata al primitivo splendore con tutta la vivacità dei suoi colori l'Assunzione della Vergine con i Santi Benedetto, Tommaso e Giuliano, opera attribuita a Sandro Botticelli e alla sua bottega e proveniente dal Complesso Monumentale della Pilotta di Parma.

Accogli la primavera con le nostre soluzioni per gli spazi esterni in negozio e su [IKEA.it](https://www.ikea.it)

Apri la porta al sole.

Un restauro "complessissimo", ha sottolineato presentandolo il direttore della Pilotta Simone Verde, che è stato eseguito dai tecnici di Open Care, Servizi per l'Arte e Factum Foundation con il sostegno di Euromobiliare Advisory SIM.

Proveniente da un'importante collezione del museo di Parma, il dipinto era in condizioni fortemente critiche "ricoperto da una superficie pittorica scura non originaria". Nei laboratori di Open Care a Milano, l'opera è stata oggetto di approfondite indagini diagnostiche e di un intervento conservativo mirato, mentre prima del restauro, la superficie del dipinto è stata digitalizzata in altissima risoluzione utilizzando il Lucida 3D Scanner progettato da Manuel Franquelo e Factum Arte. "La tavola dell'Assunzione era stata totalmente ridipinta ma con tale precisione che nemmeno l'accurata campagna diagnostica cui l'avevamo sottoposta ne aveva rivelato i tre strati successivi - ha spiegato Isabella Villafranca Soissons, direttrice dei laboratori di restauro Open Care -. Dopo aver risanato e consolidato, abbiamo perciò effettuato tre livelli di pulitura della superficie pittorica, incoraggiati da Simone Verde, direttore della Pilotta, e sono emersi colori bellissimi: la veste di san Tommaso è ora di un verde squillante e quella di san Giuliano, da marroncina è diventata azzurra. L'opera è sicuramente uscita dalla bottega di Botticelli, perché le tre metodologie del disegno preparatorio (incisione; spolvero, non così frequente sulle tavole; disegno a pennello), sono perfettamente congruenti. Sull'intervento personale del maestro restano dubbi, sebbene la qualità della figura di San Giuliano sia altissima".

L'assunzione della Vergine, ha fatto notare Verde, "è una delle opere più enigmatiche contenute nell'ala Ovest della Pilotta, dove si espone la pittura toscana dalle origini fino al '500. Lo straordinario intervento di restauro realizzato da Open Care e Factum Foundation, che ringrazio, ha consentito la restituzione di un'opera totalmente inedita che tornerà fruibile, in tutto il suo rinnovato splendore, fra i capolavori custoditi nell'Ala Ovest del nostro Complesso".

La scelta di ospitare la presentazione del restauro dell'Assunzione della Vergine e Santi alla Veneranda Biblioteca Ambrosiana di Milano permette di ricomporre un tassello dell'analisi storica dell'opera, confermando l'attribuzione alla bottega del Botticelli e rendendo ipotizzabile un intervento del maestro stesso. Nella Veneranda Biblioteca Ambrosiana è conservato infatti il disegno San Tommaso che riceve la cintura della Vergine, probabile modello per la figura di San Tommaso nella tavola della Pilotta, raffigurato nella stessa posizione a ricevere appunto la cintura dalle mani dell'Assunta. Il disegno è realizzato a penna, inchiostro metallico, tracce di gessetto nero, lavaggi marroni e biacca su carta bianca parzialmente sfumata di rosa e tagliata in modo irregolare. Attribuito da Sebastiano Resta a Botticelli, è incollato a un foglio del codice dove Resta raccoglie nel 1690 i disegni dei maggiori artisti del Rinascimento italiano. (ANSA).